

PASQUALI VASCO & C. snc
CTE
Centro Tecnico Elettrodomestici
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia
 Tel. 0187 501378 - 501233
 Fax 0187 525381
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it
 Partita IVA 00141040113
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province

DeLonghi
 Living Innovation

EFF

Bauknecht

Miele
 Miele Professional

SIEMENS

BOSCH

lar
 Lar Professional

IGNIS

SIMAC
 Il mondo per te

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

Venerdì, 20 Giugno 2008
 Anno 3 N°117 - EURO 0,50

PASQUALI VASCO & C. snc
CTE
Centro Tecnico Elettrodomestici
 Via Sarzana, 407 - 19136 La Spezia
 Tel. 0187 501378 - 501233
 Fax 0187 525381
 E-mail: ctedipas@ctesp.191.it
 Partita IVA 00141040113
 Centro Autorizzato per La Spezia, Massa e province

DeLonghi
 Living Innovation

EFF

Bauknecht

Miele
 Miele Professional

SIEMENS

BOSCH

lar
 Lar Professional

IGNIS

SIMAC
 Il mondo per te

G **editoriale**

Alla scoperta del mare

di Gino Ragnetti

Fare oggi quello che non si è riusciti a fare nei secoli passati, trasformare cioè la Spezia da città "sul" mare a città "di" mare. Malgrado la sua straordinaria collocazione, infatti, la nostra non è mai stata una comunità marinara, anche perché fino alla costruzione dell'arsenale le barche d'una certa stazza non potevano accostare al pontile di sbarco (dov'è oggi l'approdo di Navigazione Golfo dei

poeti) dato che lì c'era una profondità di appena un metro. I collegamenti marittimi con Genova, Sestri e Livorno facevano scalo a Lerici. Eppure, malgrado questo scarso feeling con i traffici marittimi, la Spezia ha saputo costruirsi un grande patrimonio di professionalità, non a caso capace di esprimere addirittura il presidente della commissione trasporti e infrastrutture del Senato (Luigi

Grillo) e il presidente dell'Autorità portuale di Genova (Luigi Merlo). In questo quadro si inserisce la sfida lanciata l'altro giorno, al convegno sul porto, dal sindaco Massimo Federici: fare appunto della Spezia una città "di" mare, una città che riconosca il porto come membro della famiglia, e non come un intruso da guardare con ostilità. Al contempo si chiede alla portualità una minore incassività, e di meglio armonizzare le sue attività con le esigenze di chi lo ospita. Su queste basi lo scalo mercantile potrà davvero diventare parte della città.



SECONDA TAPPA DEL NOSTRO VIAGGIO NEI QUARTIERI

CADIMARE SOGNA IL TURISMO

2-3

Più valore al Socio Coop

Extrasconto 10%

sociocoop Liguria

Tutti i Soci che dal 19 maggio al 15 giugno hanno raggiunto la cifra complessiva di 300 euro di spesa effettuata nei supermercati e ipermercati Coop Liguria, hanno diritto ad uno **sconto del 10%** su una spesa (scontrino unico, qualunque sia l'importo) da effettuarsi dal 16 al 30 giugno 2008.

10%

ipercoop

SARZANA

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Cadimare

"La rimozione della Maxime fa da tappo a tanti altri interventi che darebbero certamente un volto migliore al paese"



"Siamo le uniche barche da pesca del golfo che pagano l'ormeggio. Perché?"



C'è chi dice che il nome del paese, che richiama, anche in dialetto spezzino, la vicinanza delle abitazioni al mare, derivi da una casa che si trovava in mezzo agli orti, nella piana oggi occupata dall'aeronautica. In alcune occasioni, quando l'alta marea si spingeva verso l'interno più del solito, l'edificio veniva circondato dall'acqua. Un'immagine certamente pittoresca, ma da allora a oggi Cadimare è diventato qualcosa di ben diverso. Il borgo dei pirati è uno dei punti di forza dell'ormai prossima offerta turistica del golfo.

Ma, come sempre, non tutto fila liscio.

Sulle panchine della passeggiata rifatta alcuni anni fa abbiamo incrociato un gruppetto di anziani in fase di relax.

"Va tutto male" esordisce uno. Dopo altri "mugugni" poco produttivi, ecco che uno di loro viene designato come portavoce. È **Carlo Vanacore**, ideatore della mostra permanente di arte marinara. "La terra utilizzata per il rifacimento della passeggiata - fa notare - è argillosa, quando l'aria è secca, nelle giornate di libeccio, si alzano nubi di polvere e non si può stare qua sulle panchine, nè, soprattutto, i bambini possono giocare senza inspirare la polvere che si solleva." Invece che portare da altrove la terra adatta allo scopo, per le siepi di pitosforo, si è preferito utilizzare quella risultante dai lavori del vicino piazzale, quello antistante la banchina.

Poco più in là, all'ingresso dell'Arco "La prora" incontriamo **Mattia Fissore**, giovane consigliere circoscrizionale, (nella foto in alto): "Nel dicembre scorso, durante un consiglio della prima circoscrizione al quale ha presenziato anche il presidente dell'autorità portuale Cirillo Orlandi, ci è stato detto che entro il 31 gennaio il relitto della Maxime sarebbe stato rimosso, dopo sei mesi è ancora lì. La rimozione dello scafo fa da tappo a tanti altri interventi che darebbero certamente un volto migliore al paese. La conclusione dei lavori della nuova piazza, che teoricamente è un cantiere aperto, la bonifica della banchina e il rifacimento del manto stradale, infatti, sono legati alla Maxime". Dirigendoci verso l'area un tempo occupata dai cantieri Istria notiamo alcuni pescatori intenti a riparare le reti. Dalle battute che si scambiano capiamo che la situazione non è rosea, ma non si parla solo di caro gasolio. "Ci hanno detto - si lamenta **Francesco Pindaro** - che dobbiamo spostarci. Ogni 31 dicembre, giorno della scadenza della concessione, potrebbe essere quello buono per dirci che non possiamo più stare qua. Il posto barca ci è stato garantito, da qualche altra parte, ma per noi il vero problema non è quello: per il tipo di pesca che pratichiamo abbiamo bisogno di diverse reti e del relativo spazio sulla banchina per la manutenzione, lo stoccaggio e per le cassette nelle quali mettere il pescato. Inoltre vorremmo capire perchè siamo le uniche barche da pesca del golfo che pagano il posto barca". Già, perchè?



L'operatore turistico

"Da anni si accosta il nome di Cadimare con il tema del turismo - afferma Simone Vassallo, titolare dal 1996



del diving center Oasi blu s.r.l. - e adesso, timidamente, qualche cosa si sta muovendo. Anche i paesani sono più aperti nei confronti dei "foresti", forse anche grazie all'abitudine maturata con gli stessi diving center che da più di dieci anni richiamano nel borgo decine di turisti nei fine settimana della bella stagione. Sono dimostrazione di questa tendenza anche l'apertura del bed & breakfast "Lunantica" e la quantità di clienti che quasi tutte le sere affollano i due ristoranti attivi nel paese. Nella provincia, purtroppo, molte attività che proponevano immersioni a scopo ricreativo hanno chiuso i battenti o eliminato la proposta turistica, mentre noi a Cadimare, grazie anche all'ospitalità dei cadamoti e al coinvolgimento in tutte le iniziative che vengono organizzate, riusciamo a lavorare con continuità. Non è frequente, inoltre, che un piccolo paese offra la possibilità di arrivare con un pullman e di effettuare le operazioni di scarico in tutta tranquillità, nè, tanto meno, la comodità di trovare sempre parcheggi non a pagamento. Anche per questo i turisti si sentono ben accolti. Il paese è in crescita: il museo della marineria, la baracca Faggioni e il galeone che si sta approntando per il Palio sono curiosità che calamitano l'attenzione di quanti passano di qua. L'impegno dell'amministrazione, dell'associazione Cadimare 2000 e della società di mutuo soccorso e la nascita di ben due cooperative di giovani cadamoti ("Tramaglio" e "Baia dei pirati") sono segnali che fanno ben sperare, ma non bisogna adagiarsi: questo è il momento di agire."

aspettando Godot...



Lo scafo della Maxime giace all'imboccatura della baia di Cadimare dal 2001. Sette anni di attesa che sembrano, finalmente, essere giunti alla fine. Dopo il fallimento dei cantieri Istria e l'attesa per il via libera alla rimozione, a rallentare tutto è stato un blocco giudiziario, imposto per la condizione di rifiuto speciale della nave. Otto mesi dopo l'inversione di rotta da parte della cassazione. Si poteva procedere, ma nel frattempo un contenzioso della Adriatic sub di Ortona, ditta vincitrice della gara d'appalto, con la ditta che forniva la gru necessaria per la rimozione, faceva slittare le operazioni di recupero.

Il 6 maggio scorso la Capitaneria della Spezia, dietro richiesta dell'Autorità portuale e della Adriatic sub, ha emesso un'ordinanza di interdizione dello specchio acqueo circostante l'imbarcazione, per consentire, nell'arco di quattro mesi, la prima fase dell'operazione di rimozione, quella della messa in galleggiamento. In seguito lo scafo verrà probabilmente trainato all'interno del bacino dell'arsenale, dove potrebbe svolgersi anche l'attività di demolizione. "La priorità - dicono dall'autorità portuale - è quella di liberare la baia, nel giro di due settimane, se non ci saranno intoppi. Per la demolizione potrebbero essere necessari un paio di mesi, ma lo scafo sarà già altrove".

n e i q u a r t i e r i

Saranno decisivi i prossimi anni per la riqualificazione del borgo marinaro, nel futuro non c'è solo il Palio

are

IL SOGNO
TURISTICO

di Thomas De Luca



Più solidarietà che aerei

Nel marzo scorso è stato celebrato l'ottantennale della base aeronautica di Cadimare, e con ogni probabilità si arriverà al secolo di vita. Le voci che circolavano lo scorso anno su un possibile abbandono dell'area da parte dell'aviazione (già i sindaci di Spezia e Porto Venere si dichiaravano d'accordo per una scelta condivisa nello stabilire il limite tra i due comuni) erano infondate. "Nessuno spostamento - dichiara il comandante della base, tenente colonnello **Francesco Balestrino** di stanza all'aeroporto Luigi Ponti da quarant'anni - e né riduzione. Le nostre missioni, soprattutto in ambito scolastico, sono attivate al cento per cento. Il paese di Cadimare e la base per idrovolanti sono cresciuti insieme, nel corso di questi ottanta anni e c'è sempre stato uno splendido rapporto tra le due realtà. All'ospitalità dell'aeroporto il paese ha risposto, perlopiù, con simpatia."

Nei decenni passati, d'altronde, la base ha dato lavoro a molti paesani e otto anni or sono l'aeronautica ha dimostrato una certa apertura restituendo al borgo una porzione dell'area occupata per il miglioramento della viabilità. Non c'è limite al meglio, però. Ad esempio: il muro perimetra-

le che divide i magazzini della base dal paese è davvero soffocante, si potrà fare qualcosa?

"Se le richieste non sono esagerate - prosegue il comandante Balestrino - e se vengono articolate in modo da essere realizzabili, i presupposti per un dialogo ci sono sempre. Chissà che tra qualche tempo non si possa effettuare qualche altro intervento a favore del borgo. Ci sono solamente due cancelli a separarci da Fezzano e Cadimare, per il resto siamo anche noi parte dei paesi".

E le prospettive future?

"Continueremo nell'organizzazione e la realizzazione di corsi per la formazione di sottufficiali di diversi corpi delle Forze armate. Proseguiremo con l'ospitalità degli allievi dell'Onfa e, per quattro mesi l'anno, manterremo aperto il soggiorno estivo sull'isola Palmaria. Inoltre vogliamo continuare a mantenere i rapporti con il mondo della solidarietà, come è stato in occasione delle Special olympics, e dell'associazionismo, come è accaduto due fine settimana fa, in occasione del raduno di vespe e vele latine a Cadimare.

Infine, mi piacerebbe veder tornare gli idrovolanti, dato che qualche tempo fa si parlò di collegare alcune grandi città italiane con la nostra base".



Nella foto in alto: la piazza che ha preso il posto dei cantieri Istria. L'ampio spazio, recuperato dall'autorità portuale, si presenta piuttosto desolato, ma è in attesa di rifinitura. Verrà posizionato l'arredo urbano e sarà realizzato un campo da calcetto nella parte delimitata dalle reti arancioni.

Nella foto in basso: la fontana all'ingresso della piazza e uno dei gradini già rotti, a distanza di pochi mesi dalla consegna.

Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37



E.P. IMPIANTI SNC
SISTEMI DI SICUREZZA

I NOSTRI SISTEMI DI ALLARME SENZA FILI SONO COMPRESI DI:

- PREVENTIVO GRATUITO SUL POSTO
- INSTALLAZIONE DI MATERIALI AD USO PROFESSIONALE
- ASSISTENZA POST VENDITA
- GARANZIA SULL'IMPIANTO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sistemi di Videosorveglianza - Domotica
Controllo Accessi - Automazione Varchi
Impianti Elettrici - Impianti Antincendio

Enzo Paolo
3471186323 3392222917
www.epimpianti.it epimpianti@tiscali.it

SISTEMI DI SICUREZZA
E.P. IMPIANTI SNC



Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37

BARCODE

Ltd.



LA SPEZIA

Barcode Ltd. si presenta nella nostra città come punto di riferimento per un uomo di spiccata eleganza: abiti sartoriali, camicie su misura ed altri accessori solo per lui. L'alta qualità manifatturiera italiana garantirà sempre un appuntamento importante di oggi e di domani, che Barcode Ltd. propone come stile di vita.

Barcode Ltd.
Abbigliamento uomo
Via Manzoni, 13
La Spezia
Tel/fax 0187.733449

AUDIOMEDICAL



SENTI TUTTO QUELLO CHE LA VITA HA DA DIRTÌ

APPLICAZIONE APPARECCHI ACUSTICI
ESAME AUDIOMETRICO GRATUITO
FORNITURA APPARECCHI TRAMITE A.S.L.
(ad avveni diritto)
ASSISTENZA TECNICA
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PER IL MESE DI GIUGNO
REVISIONE TEST PULIZIA GRATUITA
DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO.
APPROFITTA NEI
CHIAMA IL NUMERO 0187.24472

Via del Mille, 64 - Tel. / Fax 0187.24472 - LA SPEZIA
e-mail: audiomedicalgc@libero.it



Flamingo gardens
il tuo giardino a cinque stelle

FLAMINGO GARDENS effettua servizi di progettazione, realizzazione, arredo giardini e manutenzioni ordinarie di:
Giardini pensili, giardini residenziali, giardini industriali, piscine e laghetti.

Effettua lavori di giardinaggio ed interventi straordinari di:

- Potatura di grandi piante ornamentali
- Potatura di alberi ad alto fusto con tecniche di arrampicata (metodo di treeclimbing)
- Abbattimenti in caduta controllata di alberi ad alto fusto
- Potatura palme con uso della "bicicletta" (vedi foto)
- Potature decorative
- Innesti, cura delle malattie parassitarie, fungine, fisiopatie, concimazione, seguendo la cura dei giardini in maniera professionale durante il corso dell'anno
- Riqualificazione di aree dismesse e degradate

Progettazione di restauro del vostro giardino
FLAMINGO GARDENS è in grado d'arredare e abbellire qualsiasi ambiente con l'utilizzo di piante, vasi lavorati, rocce vulcaniche, giochi d'acqua, cascate, impianti audio ed elementi decorativi per renderlo gradevole e rilassante.

Via Cerretta Alta, 25
19020 VEZZANO LIGURE (SP)
Tel. 0187 504177 - Fax 0187 022932
Cell. 393 3300670

e-mail:
flamingogardens@gmail.com
www.flamingo-gardens.it

il sabato nel villaggio

Passa la ronda

Ma dov'è finita la Marina? Che la Spezia sia una città nata e cresciuta con e grazie alla Marina è fuori discussione; tuttavia oggi sarebbe impossibile per un cittadino o per un turista scattare la solita foto con il "marinaretto". Spariti ormai da tempo i solini blu dalle strade, con l'abolizione della naja è cessata anche la tradizione del giuramento sicché in giro per le località del golfo non si vedono più i ragazzi in divisa, reduci dal rito del "lo giuro", in compagnia della fidanzata e di mamma e papà gonfi d'orgoglio.

È insomma tramontata un'epoca. Oggi si parla di istituire ronde di militari nelle grandi città per restituire serenità ai cittadini, e l'idea ha già suscitato non poche critiche da parte di alcuni settori delle opposizioni. La Spezia non è interessata alla cosa non essendo città metropolitana, però qualcosa da dire in proposito l'avrebbe.

Infatti i meno giovani ricordano benissimo la ronda militare - il piccolo sergente in mezzo a due marcantoni con ghette e randello - che girava nelle strade per garantire che i marò in libera uscita non esagerassero nel dare sfogo alla loro esuberanza giovanile. Era un classico, così come un classico fu per molti anni la presenza della ronda dell'US Navy. Quando c'erano unità americane alla fonda nel golfo immane comparivano quelli della MP al cui confronto i nostri marcantoni sembravano pesi piuma. Le risse scoppiavano anche allora, spesso e volentieri in via Prione colavano i tavolini dei bar, ma la cosa durava pochi istanti, perché come folgori arrivavano loro, gli MP, le nostre ronde e i loro randelli. Avevano con il compito di tenere d'occhio i militari che magari avevano alzato un po' troppo il gomito, però la loro presenza era tale che anche chi, fra i civili, avesse avuto pensieri meno che oratoriani trovava più salutare starsene buono e tranquillo. Quelle divise erano insomma lo Stato, il volto buono dello Stato; una presenza che consentiva ai cittadini di vivere in modo meno ansioso la loro quotidianità. (G.R.)

G Intervista anonima con l'autore degli adesivi sparsi in tutta la città. E non solo...



l'altra faccia dell'adesivo

di Filippo Lubrano

Costevè è una domanda che si è fatta affermazione sui muri e le saracinesche di tutta la città, e non solo: testimoni oculari giurano di averlo visto su una noce di cocco in un tempio buddhista thailandese, altri in casa di insospettabili olandesi che ben poca confidenza hanno col dialetto spezzino. Il passaggio è avvenuto repentino, e sotto forma di adesivo. Centinaia, migliaia di adesivi. Poche linee in bianco e nero a tratteggiare volti generici e famosi, che in ogni caso parlano sempre da sé, coadiuvati solo da una didascalia, che all'avventore spezzino che se la ritrova davanti forse suona anche un po' arrogante, seppur priva di qualsivoglia punto interrogativo o segno ortografico: Costevè.

Chi si cela dietro questa storpiatura fonetica è un anonimo spezzino che tiene a rimanere tale. Anonimo, intendo, non spezzino, dato che da qualche anno vive a Bologna, dove lavora come grafico pubblicitario. "Tutto è iniziato a Spezia. Lavoravo presso un'agenzia pubblicitaria, e siccome le cose lì non andavano molto bene dal punto di vista del lavoro, avevo molto tempo libero. Cominciai a scarabocchiare qualcosa al computer, in vettoriale - una tecnica di disegno che rende le immagini indipendenti dalla loro grandezza, permettendo dunque qualsiasi ingrandimento senza mai sgranarsi, ndr -. Mi venne fuori un omino simpatico, con una cornicetta nera intorno. Decisi di stamparne un po'". Di lì a qualche anno, circa 700 soggetti ritraenti personaggi di serie tv degli anni '80 o da personaggi dello spettacolo (sullo stesso piano, Fonzie, Marlon Brando, Moira Orfei e Clint Eastwood) sono usciti rivisitati e riproposti sui muri della città dall'estro di questo creativo a metà tra il subcomandante Marcos e l'inafferrabile artista dello stencil inglese Banksy. "In realtà, solo pochi di essi hanno un vero e proprio messaggio. Che il più delle volte credo parli solo a me, poi, o a pochi altri".

Nelle sue precedenti vite, Costevè - a Bologna, alcuni pensano che questo sia davvero il suo cognome - è stato un geometra, un fotografo, un grafico, un arrampicatore e un addestratore di cani. Della passione per i cani non è ancora riuscito a liberarsi - la sua compagna è una veterinaria - così come quella per l'obiettivo. È legato da un rapporto di reciproca stima con Jacopo Benassi: "uno dei più bei complimenti che abbia mai ricevuto è stata quando ho esposto al Portrait. La gente si chiedeva 'ma queste

sono foto di Jacopo'? Io gongolavo". Sui muri di via Galilei come sotto i portici del grattacielo, passando per le zone di periferia, i segnali stradali e i distributori di benzina, ovunque Costevè ha portato il suo Verbo senza pretese.

"I miei materiali sono poveri: raramente faccio anche qualcosa in vinile, ma quelli li regalo solo a chi me li chiede, mi affascina di più la carta, le striature che prende, il diventare qualcos'altro rispetto a quello che era".

Dietro, nessun'idea di business - "ne sarei incapace: l'imprevisto è sempre dietro l'angolo, non perdo tempo a programmare", taglia corto - ma solo una vena creativa che necessita di essere svuotata sovente, secondo il precetto che fu già di John Keats - art for art's sake: l'arte fine a se stessa. "Stampo tutto in proprio, non ho mai preso una lira. Il mio unico obiettivo, se c'è, è quello di creare un seguito in questa città". Obiettivo almeno parzialmente raggiunto, se è vero che i PagiaRockClub ne hanno seguito le orme, ed altri sono in procinto di farlo, magari utilizzando strumenti diversi, come la tanto odiata bomboletta imbrattatrice.

Tra i primi ad aver creduto in lui sono stati quelli dello Spazio, un'iniezione di modernità nello stacatismo impetito e un po' borghese di piazza Sant'Agostino. Con loro, Costevè ha collaborato più volte, anche trasferendo la propria creatività su supporti altri: magliette, principalmente. "A marzo di quest'anno allo Spazio c'era l'apertura di una mia personale. Abbiamo pubblicizzato l'evento dicendo che Costevè sarebbe stato presente al vernissage. Beh, quella sera in effetti ero lì, ma insieme a 12 altri ragazzi che portavano, come me, una maglietta con su scritto Io Sono Costevè".

Già, rimane solo da capire perché proprio "Costevè". "È una storia lunga". Abbiamo tempo. "Non così lunga, in fondo". Anche meglio. "Tutto risale ai tempi di quando davo lezioni di arrampicata. Quando dovevo spiegare un certo tipo di nodo, per far ricordare il tipo di movimento da compiere ai miei allievi dicevo loro: "vedi, è come il gesto che fai quando dici Costè è?". Ho poi estrapolato il fonema e ne ho fatto il mio marchio distintivo, tutto qui". Questo ragazzo che mi si para davanti senza calzamaglia sul viso ma con in testa un gran cappello di paglia e al guinzaglio uno splendido pastore non ha nessuna voglia di farsi scoprire. Anzi, è nell'anonimato, e nell'assenza di ambizione, che si rinforza: se avesse una lampada da sfregare, il primo desiderio se lo giocherebbe con una cosa che gli altri giudicherebbero priva di senso. "Vorrei un muro, possibilmente in qualche zona di periferia, un muro tutto per me, enorme e magari non cartavetrato, dove mettere i miei adesivi. E poi vederli invecchiare lì, strapparsi, scollarsi... esercitano un fascino incredibile, gli adesivi erosi e tessuti". Per riscattare questo tipo di arte da sempre considerato di serie B, un atto significativo dall'alto, a costo zero, diverrebbe forse anche un modo di abbellire per qualcuno la città. In ogni caso, ci sono muri brutti abbastanza da non rischiare di perderci niente. Che ne dice, sindaco, si può fare?



IMPIANTI TERMICI

FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA

Impianti solari - Impianti fotovoltaici - Impianti solari - Caldaia a legna e pellets

Massimo Coltella
338.6829117

Via Lunigiana, 144 - 19125 La Spezia • www.ecoplant.it • info@ecoplant.it • Tel. 0187 518200



♥ Sono una ragazza graziosa e solare, sempre pronta a farci una bella risata. Mi chiamo Crivina, ho 29 anni, un lavoro che adoro presso uno studio veterinario. Sono biondina, occhi chiari, con un bel sorriso, amo la vita, la natura e gli animali. Non ho fretta di sposarmi, però ho tanta voglia di innamorarmi! Spero di incontrare un ragazzo che abbia la mia stessa voglia di sentire il cuore battere! Chiamami all'Eliana Mont Club 0187/770034

♥ Il mio nome è Rosalia, lavoro come segretaria in una scuola e ho 41 anni. Sono una donna semplice e alla mano, con un carattere sodo e simpatico. Ho avuto una lunga convalescenza che purtroppo non è sfociata nel matrimonio che tanto desideravo ma in una brutta rottura. Questo non mi ha fatto perdere la voglia di ridere, vivere e sognare. Nel tempo libero mi diverto con il canto, la mia più grande passione, e con un po' di sport. Contattami all'Eliana Mont Club 0187/770034

♥ Sono una donna di 44 anni, mi chiamo Sara, caratterialmente molto passionale, esuberante, capace di mettere entusiasmo in ogni cosa che faccio. Lavoro come segretaria d'azienda, non mi sono mai sposata ma ho un figlio già grande e indipendente. Vorrei vivere una storia importante, ma che non cada nella noia e nella routine di tutti i giorni, vorrei un uomo capace di tenere le fila dell'azienda sempre occupato. Incontriamoci poi al vedrai... chiama Eliana Mont Club 0187/770034

♥ Mi chiamo Verelica, ho 55 anni e una piccola attività in proprio. Sono divorziata e non ho figli. Tutta le giornate le dedico al mio lavoro, ma quando rientro a casa trovo il vuoto; nessuno a cui raccontare la mia giornata, parlare, sorridere. Ho già avuto molte della vita e non chiedo tanto al più, solo vorrei trascorrere gli anni che ancora mi restano da vivere in compagnia e non in solitudine... chiamami all'Eliana Mont Club 0187/770034

Pollastrella amante del lusso cerca compagno per unione brillante!



Mercoledì 23 Luglio
Teatro d'Improvvisazione al Raperto
Spettacolo comico...
mangiacchiante e bevande...



♥ In mezzo a tanti avvocati e affermati professionisti c'è una donna disposta a conoscere un simpico impiegato di banca, umile, onesto e molto molto affettuoso? Mi chiamo Sandra, ho 44 anni, sono vedova e ho un figlio meraviglioso con il quale ho un rapporto speciale. Spero nel mio futuro di poter costruire qualcosa di bello, penso di meritarmi ancora tanta amore e ho tanto amore ancora da dare... chiamami all'Eliana Mont Club 0187/770034

♥ C'è un luca nel mio cuore, nella mia felicità. Ho tanti amici, mi faccio in quattro per loro, so ascoltare e consigliare, e vorrei che questa tale del venissero apprezzate dalla mia compagna; non ho mai successo di sognare e immaginare una vita sentimentale felice. Mi chiamo Enrica, sono un'impiegata di banca, 62enne, divorziata, appassionata di arte e antiquariato, fotografo dilettante. Ti piacerebbe conoscermi? Chiamami Eliana Mont Club 0187/770034

♥ Sono un 40enne molto giovane e bello (danza). Mi chiamo Mauro, sono divorziato, vivo solo in una bella casa che posso dire di aver quasi costruito da solo intanto su mattoni. Sono noioso, e non c'è gioia più grande per me del vedere i miei nipotini che giocano in giardino; grazie a loro rivivo sentimenti che pensavo di non poter provare più! Sono un discosto ballerino, un discosto fumista, un'ottima persona. Chiamami Eliana Mont Club 0187/770034

♥ Non piangerti addosso, non stare a pensare a quanto sarebbe bello avere accanto una persona con cui parlare, che ti sappia capire e con la quale trascorrere momenti indimenticabili; reagisci alla solitudine, metti da parte le malinconie e dai spazio alle felicità! Sono Stefano, 34enne consulente finanziario, sportivo e amante della serie in compagnia. Cerco una ragazza veramente intenzionata a costruire una famiglia, se hai questa desiderio contattami, chiama Eliana Mont Club 0187/770034

INVIA ADESSO UN SMS* AL

320.4990189

RICEVERAI SUBITO E GRATUITAMENTE
5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano tariffario del proprio operatore

www.elianamont.it

ELIANA MONTI
Club

La Spezia
Galleria Goito, 30
(Grattacielo di Piazza Beverini)
Tel. 0187.770036

www.italia.com

IL TUO NEGOZIO EVOLUZIONE DESIGN DI MOBILI

Via Severino Ferrari, 29

19124 LA SPEZIA

Tel. 0187/021765 - fax 0187/021766

www.evoluzionedesign.net



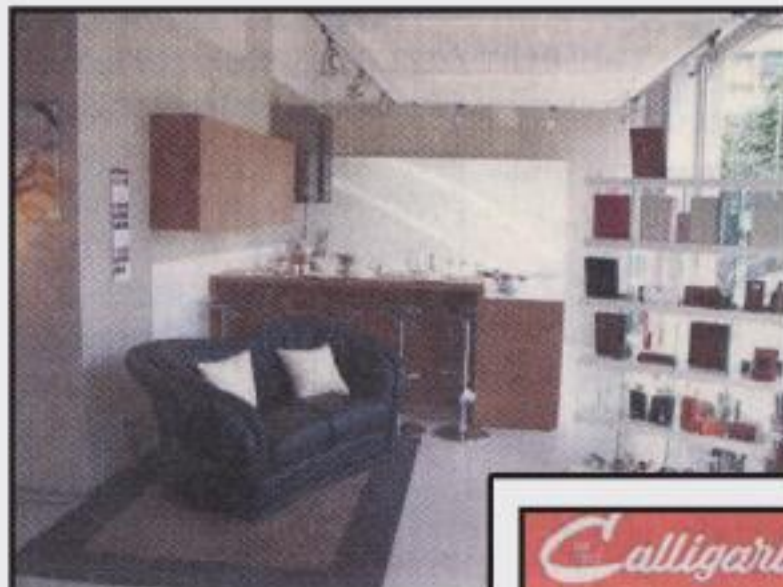
Siloma



San Giacomo



Tonin
CASA



Calligeris

G La Gazzetta incontra il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili

MARRANI: "LA STERZATA DEVE ARRIVARE DAL TURISMO"

di Andrea Squadroni

La nostra provincia, dal punto di vista economico, non è particolarmente felice. L'origine, che ne ha poi fatto, nei decenni, un'economia assistita, le ha tarpato le ali". È l'opinione generale che esprime il dottor **Roberto Marrani**, classe 1958, attuale presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili (nella foto a destra). Vale a dire 500 professionisti spezzini che, come quelli di altre categorie che abbiamo interpellato per il nostro giornale, ma forse anche un po' di più, sono presenti in modo capillare nella vita sociale economica e istituzionale della nostra comunità. Ce lo dice lo stesso presidente.

"La nostra categoria fornisce servizi rilevanti a mondi diversi che vanno dalle aziende alle istituzioni, alla funzione giudiziaria con consulenze specifiche e alla certificazione dei bilanci. Siamo attori rilevanti tanto nelle procedure di fallimento che in quelle della finanza agevolata".

Lo zampino dappertutto, insomma, e la professionalità è d'obbligo. Per questo Marrani si accalora nella difesa della categoria.

"I commercialisti da tempo si sono adeguati al mercato, proponendo qualità e tariffe non rigidamente



ancorate allo schema dei minimi. L'ordine è garante proprio di queste prerogative e lo può fare perché prevede un esame di stato per l'accesso e perché, realizzando disposizioni di legge, conduce una seria attività di formazione. Nulla contro le associazioni, ma sono un'altra cosa".

Ritorniamo all'argomento centrale della conversazione, la situazione e le prospettive dell'economia locale. "La crisi del '92, con il collasso del sistema delle partecipazioni statali, si pone come uno spartiacque.

L'indotto e la piccola impresa derivata sono entrati in sofferenza, ma La Spezia si è vista costretta a immaginare un futuro diverso. A mio parere la nostra non è propriamente una vocazione industriale, non abbiamo una imprenditoria nostrana pronta al rischio e desiderosa di sviluppo innovativo. L'industria vera rimasta dopo la crisi sta cambiando, permane, ma non cresce".

E allora dove andremo a parare?

"Occorre sostenere lo sviluppo del terziario, ma la vera sterzata deve andare verso il turismo. Con convinzione e recuperando il tempo perduto. Se si pensa a quanto poco ancora stiamo sfruttando le risorse naturali che abbiamo, avremo un'idea dei risultati che potremmo cogliere".

Marrani si sofferma sullo stato di due tradizionali volani economici...

"Fino a oggi, ma comincia a non essere più così, l'edilizia ha tirato con forza, soprattutto in Val di Magra e alla Spezia. Il porto, purtroppo, è limitato per diverse ragioni nell'espansione delle sue potenzialità".

Chiediamo al presidente dei commercialisti da che parte scorge il sereno.

"Non c'è dubbio che il settore in cui ci stiamo grada-

atamente affermando come polo di eccellenza è quello della cantieristica e della nautica. Sotto il profilo della progettualità, molte speranze le suscita la notevole trasformazione dell'area di Marinella, ma i tempi non appaiono chiari".

Non è certo il primo e il solo, ma Marrani lo ricorda preoccupato. "L'aspetto più buio della situazione spezzina sono le occasioni di lavoro per i giovani, che stentano a dilatarsi".

Un discorso articolato lo dedica all'università. "Non c'è dubbio che oggi rappresenta un punto di forza per la crescita. Occorre però precedere una sua funzione maggiormente collegata con le strategie possibili, ad esempio nella creazione di figure professionali nel turismo o nelle attività portuali".

L'ultima riflessione è dedicata alle condizioni 'ambientali' per un nuovo sviluppo in tempi accettabili. "Ci vuole un cambio di passo per La Spezia, si tratta di un'accrescimento anche culturale. Paghiamo il prezzo della mancanza di un'imprenditoria abituata a innovarsi e a rischiare. D'altro canto alle amministrazioni spetta un'azione incentivante più decisa". Coraggio di rischiare grande assente, insomma, e a 360 gradi.



Scavi - Sbanchi - Lavori edili

Asfaltature - Tubazioni e Reti fognarie

Via Fonda, 27 19035 Ponzano Magra (SP)

Tel. & Fax: 0187.631192

Capetta Gianni 335.8276410

Capetta Gianluca 335.7518755

www.dittacapettaanni.it

E-mail: info@dittacapettaanni.it

foroffice

Canon

EPSON

Panasonic



brother

www.foroffice.it

acquisti on line

tel 0187.516394 - fax 0187.524752

ARREDAMENTI COMPLETI PER UFFICIO

DISEGNAMO E PROGETTIAMO

IL TUO UFFICIO GRATUITAMENTE

via del canaletto, 89-91 - La Spezia

Un'Estate tutta spezzina

Parte **venerdì 20 giugno** l'Estate Spezzina 2008, un viaggio di cento appuntamenti, sedici sponsor e mille persone impegnate, organizzata dal Comune della Spezia tramite l'Istituzione per i servizi culturali, l'assessorato al Turismo e alle attività produttive e all'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con enti e associazioni. La città si animerà dunque con il festival PopEye e gli appuntamenti nelle piazze del centro con PopFly, la rassegna di Teatro contemporaneo, le serate al castello di San Giorgio, il Festival internazionale del jazz, le mostre al Camec, alla Palazzina delle arti e al castello di San Giorgio, i musei e le biblioteche aperti la sera. L'itinerario degli eventi si snoda in tutto il centro storico in un percorso che, partendo da piazza Europa, passeggiata Morin e giardini del centro Allende, tocca piazza del Bastione, piazza Sant'Agostino, piazza Cesare Battisti, piazza Ramiro Ginocchio, piazza Garibaldi.

L'estate inizia con la sagra delle Seadas (**venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 giugno**) organizzata dal circolo culturale Grazia Deledda nei giardini del centro Allende, con cori, orchestre, conferenze e degustazioni di prodotti tipici della Sardegna. Sempre nei giardini del centro Allende è collocato il palco principale dell'estate su cui si alterneranno tra gli altri i seguenti artisti: **Antonio Salines (venerdì 27 giugno)**, la Compagnia de Tanguo Leonardo Cuello y Hyperion Ensemble (**mercoledì 9 luglio**), Funky Battisti Night (**giovedì 10 luglio**), Paolo Rossi (**venerdì 11 luglio**), Tango della compagnia argentina di Roberto Herrera (**giovedì 7 agosto**), Birkin Tree e Tandarandan (**lunedì 11 agosto**) e il balletto di Cuba Havana Rakatan (**giovedì 14 agosto**). Sempre al centro Allende da **martedì 1 a sabato 5 luglio** si terrà la rassegna "Sguardi Contemporanei" organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova a ingresso gratuito. La rassegna è realizzata nell'ambito del progetto "Un palcoscenico tra terra e mare" promosso dal ministero per i Beni e le attività culturali e dalla Regione Liguria. I testi di giovani autori europei affrontano i mutamenti e le evoluzioni della società contemporanea.

Il Festival Internazionale del Jazz festeggia il suo quarantennale con un libro e una mostra. Cuore del Festival sarà piazza del Bastione (**domenica 20 luglio** Diane Shuur, **lunedì 21 luglio** Herbie Hancock, **martedì 22 luglio** Uri Caine e Paolo Fresu) a cui seguirà un post festival a ingresso gratuito in piazza

Mentana.

Il Festival PopEye punta invece decisamente verso il mare con l'esibizione del gruppo torinese Subsonica (**venerdì 25 luglio** piazza Europa), di Goran Bregovic (**lunedì 28 luglio**) e del gruppo Marlene Kuntz (**mercoledì 30 luglio**) sulla passeggiata Morin. L'apertura straordinaria dei negozi sarà accompagnata dalla rassegna PopFly che prevede, tra gli altri, l'esibizione di artisti di strada, jazzisti e gruppi rock.

Ritornano il tradizionale appuntamento con le "Notti al Castello" in programma al castello di San Giorgio da **lunedì 23 giugno a venerdì 5 settembre** con una formula rinnovata di incontri teatrali e musicali, conversazioni storiche e artistiche a ingresso libero.

Per le mostre, oltre alla celebrazione del quarantennale del Festival del Jazz, **sabato 19 luglio** il Camec ospita una selezione delle proprie collezioni ("Cronache visive del Dopoguerra: Collezioni Bettolini, Cozzani e Premio del Golfo") e l'esposizione "Mauro Manfredi: la parola totale, opere dal 1967 al 2004". Si tratta di un omaggio al compianto artista, originale e autorevole interprete della "Poesia Concreta" e della "Poesia Visiva". In programma anche due puntate della rassegna artistica "Emergenze 6" (**domenica 22 giugno** a Pertusola, Navalmare e **domenica 13 luglio** alla Lizza). Al Castello di San Giorgio sono previste due mostre: "Invasione al Castello" di Delio Gennai (**sabato 12 luglio**) e "La mano che vede" di Germana Pellegrini (**venerdì 29 agosto**).

Resterà in funzione anche il centro giovanile multimediale "Dialma Ruggiero" dove è in cartellone dal **20 al 30 luglio** uno stage intensivo di teatro danza, performance, spettacoli e conversazioni a cura del centro studi Dimensione Danza diretto da Loredana Rovagna, maestri ospiti i coreografi Michela Lucenti e Simone Sandroni.

Sabato 9 agosto è in programma una rappresentazione di tutte le associazioni che operano all'interno del centro "Dialma Ruggiero". Tornano, infine, gli appuntamenti di "Opera in concerto" (**lunedì 11 e martedì 12 agosto**) sul sagrato della Chiesa dei SS. Giovanni e Agostino nell'ambito del festival provinciale "I Luoghi della Musica". Da **venerdì 25 luglio a lunedì 4 agosto** la città della Spezia ospita l'ottantatreesima edizione del Palio del Golfo.

Per informazioni 0187-778544 - 0187-757024, www.laspezia.cultura.it.

Collezione from Shanghai Art Museum, mostra ideata da Bruno Corà e a cura di Jiang Mei in corso al Camec, è visitabile sino al 29 giugno, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica e festivi, dalle 11 alle 19. (Info: 0187-778544)

L'Hotel "Genio" di Porto Venere prosegue l'attività espositiva con il personale di Sandro Galli aperta sino al 29 giugno. È un viaggio emozionale quello proposto dal pittore spezzino, sostenuto da una notevole capacità espressiva manifestata attraverso le sue opere in decenni di laboriosa ed apprezzata attività.

Al Castello Malaspina di Calice al Cornoviglio, dopo la personale di Nina Maldì, il programma espositivo segnala la mostra della pittrice Marisa Marino con presentazione di Valerio P. Cremolini.

A cura di Enrico Formica e Matteo Sara Emergenze 6, rassegna d'arte promossa dall'Aro della Spezia, inaugura la seconda tappa del circuito espositivo in località

dal'Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Messico e Uruguay. Le mostre sono visitabili sino al 13 luglio. (Info: 0187-778544)

Al Castello Malaspina di Calice al Cornoviglio, dopo la personale di Nina Maldì, il programma espositivo segnala la mostra della pittrice Marisa Marino con presentazione di Valerio P. Cremolini.

A cura di Enrico Formica e Matteo Sara Emergenze 6, rassegna d'arte promossa dall'Aro della Spezia, inaugura la seconda tappa del circuito espositivo in località

Approda anche quest'anno a Lerici Mondomare festival, iniziativa della Regione Liguria che celebra il mare in compagnia di artisti, attori, musicisti, comici, scrittori, giornalisti, scienziati, cuochi, meteorologi, ambientalisti e filosofi.

Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 giugno, oltre cento appuntamenti animeranno il lungomare lericino, per questa iniziativa, giunta alla terza edizione, che prevede mostre, incontri, spettacoli, concerti, letture per tutte le età. Il programma prevede l'allestimento al Castello di due mostre: "Magici sassi", i ciottoli ceramici di Alfredo Gioventù, e "De Profundis - Il canto del mare" visitabili entrambe **venerdì 27** dalle 18 alle 19.30 e **sabato 28 e domenica 29** dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Venerdì 27 giugno alle 18 Mondomare festival prende vita con il concerto itinerante della Banda di Caricamento, che partirà dal teatro Astoria. Sempre alle 18 nel centro storico parata sui trampoli con Longart/Bilico teatro. Alle 18.30 al Castello incontro con il meteorologo Luca Mercalli dal titolo "Te lo cambio io, il clima!". Alle 21 a Battagliola sarà allestito lo spettacolo "Novecento", di Alessandro Baricco con Eugenio Allogri

Alle 22.30 alla rotonda Vassallo si terrà la lettura spettacolo "Le mille e una notte", a cura di Vincenzo Cerami con musiche originali di Aidan Zammit.

Le iniziative riprenderanno **sabato 28 giugno** con l'uscita in mare a vela per ragazzi con partenza alle 10 in calata Mazzini. Alle 11 al Castello si terrà il laboratorio per bambini "Incontramo i Delfini Metropolitani". Alle 11.30 in piazza Garibaldi "Il mare nel piatto", lezioni di cucina di mare. Alle 18 il centro storico ospiterà "Come angeli del cielo", intervento di teatro di strada a cura del Silence Teatro. Sempre alle 18 al Castello un film a pitture animate di Miguelanso Prado, "De Produdis, il canto del mare" mentre in piazza Mottino "Slow food: guarda che mare", incontro con Giorgio Scaramuzza e Elena Dragonetti. "Il nonno Mollica ovvero il pescatore di storie", spettacolo per bambini con Maurizio Maggiani "Liguri e Liguria", m e n t r e alle 19.30 al Castello

Muggiano (Pertusola-Navalmare), dove le opere sono esposte sino al 6 luglio.

Nel Foyer del Centro Allende la pittrice Grazia Borri. La mostra, intitolata Preziosi labirinti, propone "un ribollire creativo d'invisibili paesaggi con sole, luna, stelle e spazio infinito, proposti nella fascia incantata della luce".

Nella suggestiva Fortezza Firmafede si possono ammirare le mostre di Graziano Dagna e Walter Lazzaro (1914-1989), quest'ultimo definito da Lionello Venturi "metafisico pittore del silenzio". Lazzaro è stato docente di pittura alle Accademie di Belle arti di Carrara, Bologna e Milano. Invitato a diverse edizioni della Quadriennale di Roma, è stato premiato alla XXIII Biennale di Venezia. Graziano Dagna, a sua volta insegnante nei licei artistici di Carrara, Genova, Chiavari,

Lucca e all'Accademia di Belle Arti di Carrara, è il direttore artistico della Calandriniana, manifestazione culturale sarzanese che si svolge nel mese di agosto.

Nudo e Dintorni è il titolo della collettiva a cura di Graziano Dagna visitabile a Sarzana presso altro spazio della Fortezza Firmafede. In dodici itinerari pittorici sono proposte le opere di Valeria Abate, Sergio Carra, Oriana Cattoi, Gabriella Cavazzuti, Flaviano Conti, Neddi Gianrossi, Valentina Lucchinelli, Lucia Marchi, Ombretta Marchi, Pier Paolo Nervi, Silvia Pedemonte, Lucia Servillo.

Il "Caffè Portrait" (via Rattazzi, 25) offre sino al 29 giugno la visione di un nucleo di opere del filosofo-pittore Alberto Barli, raccolte nel titolo Eucl-idee. Orano di visita: tutti i giorni dalle 18.



Sud sound system a San Terenzo



Venerdì 27 giugno grande anteprima del festival PopEye edizione 2008. Nella spiaggia dietro il Castello di San Terenzo si esibiranno i Sud Sound System, il gruppo che aveva chiuso la rassegna dello scorso anno.

PopEye, quindi, riprende esattamente da dove aveva lasciato con il gruppo salentino che si esibirà in una versione dance hall accompagnato dalla crew locale Jah-Zilla Sound System.

La serata comincerà alle 22 e avrà un ingresso a 8 euro. L'iniziativa è promossa dall'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia, associazione culturale Bluesin in collaborazione Pro Loco di San Terenzo e associazione Musicale. I Sud Sound System sono la più importante band reggae italiana. Esordisce discograficamente nel giugno del 1991 provocando un notevole impatto con il mondo musicale italiano, a partire dall'uso del dialetto salentino nel reggae, dalla freschezza delle trovate musicali, dall'impegno senza retorica dei testi. Tra il 1993 e il 2002 condividono il palco con artisti internazionali quali Macka B e Mad Professor, Little Owie, Linton Kwesi Johnson, Asher D, Chubby Rankin, Sizzla. Tra il 1993 e il 1994 importanti tours li portano in giro per l'Europa, toccando Francia, Germania Svizzera e Inghilterra. Nel 1996 esce il loro primo album COMU NA PETRA dove prendono forma brani come Afro raggata taranta jazz e Cresce. Nel giugno del 1999 esce l'album REGGAE PARTY, a luglio 2001 esce l'album MUSICA MUSICA. Il 6 giugno 2003 vede la luce il nuovo album LONTANO (Salento Sound System/V2 Records), che raggiunge subito la classifica italiana tra i dischi più venduti. Il 6 maggio 2005 esce ACQUA PE STA TERRA. Il 26 maggio è uscito LIVE AND DIRECT 2006, il primo cd/dvd live della storia dei Sud Sound System.

Per info 0187- 971597, 0187-778544 - www.pop-eye.it.



Sopracase alla Quadriennale

È stata inaugurata a Roma nella sede storica del Palazzo delle esposizioni di via Nazionale la 15a Quadriennale d'arte, evento di risonanza internazionale, che propone testimonianze di cento artisti affermati ed emergenti, selezionati da Chiara Bertola, Lorenzo Canova, Bruno Corà, Daniela Lancioni e Claudio Spadoni. La nostra città, che vanta una storia artistica non trascurabile, scandita da fatti e personaggi, è presente alla prestigiosa rassegna romana con il pittore Vittorio Sopracase (1942), i cui esordi risalgono agli anni Sessanta è stato nel 1998 tra i fondatori del gruppo "Pluritendenze itineranti". L'artista, la cui biografia è densa di mostre personali e collettive, allestite in Italia e all'estero, espone nella capitale un coinvolgente dipinto di grandi dimensioni (cm121,5x325,5) che, con la consueta gestualità, conferma le tipicità della sua ricerca astratto-informale, diffusa nella vastità dello spazio, "corrispondenza materica tra

dotta in modulazioni, scansioni, ritmi cromatici" (Gastone Breddo). Nella Quadriennale romana, visitabile sino al 14 settembre, sono rappresentati i diversi linguaggi della contemporaneità e nella sua complessità il ricco panorama artistico si pone, con le parole del presidente Gino Agnese, come "una ricapitolazione, un fermo-immagine offerto a chi voglia accostarsi al muovo che si va affermando nell'arte italiana". Il nome di Vittorio Sopracase, peraltro, entra nel non irrilevante elenco di presenze spezzine alla rassegna, che durante gli anni ha ospitato opere di Antonio Discovolo (1974-1956), Navarrino Navarrini (1892-1980), Maria Questa (1904-1988), Gino Bellani (1908-2003), Vincenzo Frunzo (1910-1999), Angelo Primi (1912-1999), Rino Mordacci (1912-2007), Guglielmo Carro (1913-2001), Carlo Giovannoni (1915-1997), Giacomo Porzano (1925-2006) e Francesco Vaccarone (1940) nell'edizione del 1986. (Valerio P. Cremolini)

Venere Azzurra ESTATE 2008
sabato dalle 18:30 aperitivo con Happy Hour
dalle 22:30 in poi Disco Mama Beach

Mama Beach
SOUND AND LIGHT

Info: 328.8476296 www.mamalaspezia.it

ISTITUTO SCOLASTICO Licei - Istituti
ELIOS Dirigenti di comunità
Corsi personalizzati
Lezioni private estive

PER INFORMAZIONI: VIA PARMA, 25 - LA SPEZIA
TEL. 0187.511711

Concelli cav. Renzo sas
Tradizione artigiana dal 1890

LE FABLIER
Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA

0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

TUTTI LO VOGLIONO GRANCASA LO REGALA

APPROFITTAENE! Sono gli ultimi giorni per avere il tuo GARMIN.

dal 15 maggio
al 22 giugno



GARMIN.

NAVIGATORE
NÜVI 200 ITALIA
Ricevitore GPS integrato
grafica 3D - display
touch screen - telefono
cittadino a piedi - istruzioni
guida vocale - slot SD

**VALE
149 EURO**

**UN GARMIN.
SUBITO
IN REGALO**



SUBITO

in regalo il tuo GARMIN.
acquistando un televisore
o un grande elettrodomestico
evidenziati dall'apposito adesivo!**

...e in più finanziamento tasso zero 10 mesi*

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Lognano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS)
Mantova - Calro Montanotte (SV) - Vicenza - Cova (CN) - Carrignola (TO) - Serrara (SP)
Spello (PG) - Taverno di Corchiano (PG) - Villorba (TV)

*Finanziamento basato su un tasso zero per 10 mesi, prima rata a 28 giorni - Spese di istruttoria e pratica - IVA 21,00% - TAN 0,00% - TAEG 7,87% - Valori regolamentari Internet. Per informazioni andare

Il meteorologo Luca Mercalli in Sala Dante

Chi ha mangiato la torta?

di David Virgilio

La torta è il pianeta terra, e ce la stiamo mangiando poco a poco, fetta dopo fetta, anche se non è propriamente tutta di nostra proprietà, di noi popoli industrializzati, di noi specie umana.

Chiaro, didattico, ironico e disarmante, Luca Mercalli, il meteorologo conosciuto al grande pubblico per la sua partecipazione al talk show televisivo "Che tempo che fa" di RaiTre, ha tenuto, per quasi due ore, l'attenzione di una Sala Dante affollata in occasione del progetto "La goccia che fa la differenza", un corso di "ecologia domestica" organizzato dal Centro di ascolto Caritas e dall'Associazione volontari di Crescita comunitaria con il finanziamento del Centro di servizio per il volontariato "Vivere insieme"

della Spezia. Obiettivo: partire dalle piccole cose, i piccoli gesti di tutti i giorni per maturare una sensibilità e una consapevolezza "differenti" rispetto alle grandi questioni ambientali.

Grandi questioni ambientali che Mercalli ha infilato, una per una, tenute insieme dal filo conduttore della necessità, urgente e planetaria, di riconoscere il limite ormai raggiunto da quello che usiamo chiamare "sviluppo".

"Non si tratta di un ambientalismo di maniera, quello della passeggiata della domenica mattina nel parco con la bicicletta - ha tenuto a precisare - la questione è anche etica: riflettere sui temi ambientali significa riflettere sulla qualità della vita sul pianeta; se l'ambiente si degrada, anche la nostra vita si degrada". E così Mercalli, con l'aiuto di immagini, numeri e grafici, ha portato il pubblico a rileggere la presenza dell'uomo sulla terra, una presenza tutto sommato recente, ma che negli ultimi 200 anni ha provocato non pochi problemi al pianeta: "Prima della rivoluzione industriale l'uomo ha utilizzato, per soddisfare i propri bisogni, esclusivamente l'energia generata, sotto varie forme, dal sole... ma poi poco più di duecento anni fa tutto cambia: lo sfruttamento di energie fossili (carbone, gas, petrolio) considerate inesauribili, ha come 'ubriacato' l'umanità, che ha cominciato a produrre e consumare in maniera vertiginosa con il conseguente aumento dei rifiuti e delle scorie; dove vogliamo arrivare? - ha sottolineato provocatoriamente - Se non si cambia rapidamente e radicalmente atteggiamento si va incontro a un inevitabile repentino declino della specie... condizione nella quale personalmente proprio non vorrei trovarmi!". Ecco il problema dei rifiuti: "Gli unici rifiuti che l'uomo produceva, fino a duecento anni fa erano cocci di terra-



cotta, vetro, tutto il resto è sparito, biodegradato e riciclato nel funzionamento della biosfera, con lo sfruttamento dell'energia fossile abbiamo spezzato un anello della catena, cominciando a fabbricare cose che non rientrano più nel ciclo della vita così come si era sviluppata nei circa 3 miliardi di anni precedenti di vita sul pianeta: la plastica non si biodegrada, la diossina non si biodegrada, i terreni agricoli devastati dalle ruspe, ai fini della speculazione edilizia, non si rigenerano."

Regna l'indifferenza su questi problemi, forse considerati lontani nel tempo, di là da venire, "ora ci sono cose più urgenti", "eppure 40 anni fa - continua Mercalli - Aurelio Pececi, con il suo Club di Roma (fondato nel 1968 da Pececi e dallo scienziato scozzese

Alexander King, prevedeva che la crescita economica non potesse continuare indefinitamente a causa della limitata disponibilità di risorse naturali, n.d.r.) si era posto la domanda di quanto grande ancora si potesse andare avanti con la crescita continua eppure, da allora ben poco è cambiato: è come se qualcuno ci dicesse che la casa nella quale abitiamo è sul punto di crollare da un momento all'altro per dei cedimenti strutturali, e noi, invece di preoccuparci di indagare le cause del cedimento ci mettiamo a litigare in famiglia sul colore della tappezzeria o l'acquisto di un televisore più grande!"

Che dire allora del nucleare? Una domanda che non poteva mancare, e nasce spontanea, dal pubblico nel corso dell'intervento. Anche su questo Mercalli è molto chiaro:

"Rispetto i primi entusiasmi per l'energia nucleare, per cui sembrava che tutto nel futuro sarebbe dipeso da questo tipo di energia, in realtà le cose si sono ridimensionate, altrimenti non si spiegherebbe perché nel mondo ci siano solo 439 reattori in funzione, e poi l'uranio non è abbondante in natura, e le centrali sono costose, ma soprattutto c'è il problema delle scorie: dove le mettiamo? Pensate che l'Italia, nella sua breve avventura nucleare (prima che il referendum nel 1987 sancisse l'abbandono del ricorso al nucleare, n.d.r.) ha stoccato le scorie nei pressi delle risaie piemontesi, nei pressi di tre corsi d'acqua... ma nemmeno un mentecatto lo avrebbe fatto! Almeno gli americani le hanno portate in mezzo al deserto a 400 metri di profondità: pensate se avessimo continuato nel programma nucleare, dove avremmo messo le scorie? (a questo punto fra il pubblico molti sicuramente hanno pensato ai cumuli di rifiuti in Campania e un brivido

ha attraversato la sala, n.d.r.); insomma il rischio zero non esiste, qualcosa può andare sempre storto, e poi il nucleare non sostituisce il petrolio e non costa certo di meno".

Ma di cosa c'è bisogno allora? Lo ha scritto lo stesso Mercalli, qualche anno fa: "Vi è necessità assoluta di un programma di educazione ai valori della sobrietà e del senso del limite, imposti non da qualsivoglia ideologia, ma da semplice rispetto del II° principio della termodinamica. In tale contesto sarebbe fondamentale disincentivare gli sprechi e l'uso del superfluo nonché gli eccessi nell'impiego di materie prime ed

energia, a vantaggio di un benessere più sereno e libero dal senso di competizione sociale generato da modelli pubblicitari ormai patologici". È questa la goccia che fa la differenza.



Torinese, classe 1966, Luca Mercalli è un climatologo che si occupa principalmente di ricerca sulla storia del clima e dei ghiacciai delle Alpi occidentali. Dopo un periodo di servizio presso l'Ufficio agrometeorologico della Regione Piemonte, ha assunto la presidenza della Società Meteorologica Italiana, la maggiore associazione nazionale del settore delle scienze

dell'atmosfera. Ha fondato e dirige dal 1993 la rivista di meteorologia Nimbus, è autore di 85 pubblicazioni scientifiche e di oltre 650 articoli di divulgazione comparsi principalmente sul quotidiano La Repubblica con cui collabora dal 1991, e su varie riviste (Alp, L'Alpe, Rivista della montagna). Ha condotto circa 450 conferenze, in Italia e all'estero, e numerosi interventi televisivi (oltre a RaiTre Che tempo che fa, RaiDue Soprattutto, Radio Due Trame e Repubblica TV). Abita in Val di Susa, si scalda con legna e pannelli solari, coltiva l'orto e ama le biblioteche.

**ANACI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
19121 La Spezia - Via Manzoni, 64
Tel./Fax 0187.73 66 50 anacispezia@gmail.com
orario di apertura martedì e giovedì ore 16/17

Iscriviti !

Farete parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di prima mano

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

LA SOLIDARIETA' NEL CONDOMINIO II

Una battuta di arresto.... ?

Abbiamo già commentato su questa nota la recente sentenza Cassazione n. 9148/2008 delle Sezioni Unite con la quale in maniera rivoluzionaria (ma sarebbe più corretta dire razionalista...), dopo decenni di orientamento consolidato, si è affermato che: "il contratto, stipulato dall'amministratore rappresentante, in nome e nell'interesse del condominio rappresentati e nei limiti delle facoltà conferitegli, produce direttamente effetti nei confronti del rappresentante. Conseguita nel processo la condanna dell'amministratore, quale rappresentante del condominio, il creditore può procedere all'esecuzione individualmente nei confronti del singolo, secondo la quota di ciascuno... appare preferibile il criterio della parzialità, che non costringe i debitori ad anticipare somme a volte rilevanti in seguito alla scelta (inattesa) operata unilateralmente dal creditore."

A distanza di neanche due mesi la seconda sezione della Cassazione, con sentenza 14813 del 4.6.2008, afferma che "il fidejussore si duole della condanna al pagamento anche della quota di contributi che andava imputata all'altro comproprietario, il motivo è infondato. In quanto non viene chiarito perché nella specie dovrebbe essere derogato il principio generale di cui all'art. 1292 cod.civ. secondo il quale la solidarietà si presume nel caso di pluralità di debitori"

Si tratta, per quel che si può leggere nella sintetica motivazione della pronuncia, di ipotesi di solidarietà interna fra comproprietari della medesima unità immobiliare nei confronti del debito maturato dal condominio per quote di esercizio e, dunque, di ipotesi non del tutto sovrapponibile a quella esaminata dalle sezioni unite: tuttavia è pronuncia che getta più di un'ombra sulla ricostruzione unitaria della solidarietà in tema di obbligazioni plurisoggettive inerenti beni immobili che le sezioni unite avevano compiuto, riconducendole all'unitaria figura della parzialità.

Le possibili conseguenze pratiche di tali sentenze saranno oggetto della prossima nota su queste pagine.

SERVIZIO CIVILE

È stato approvato il progetto presentato dall'Avis comunale per l'impiego di volontari da inserire nei progetti di servizio civile. Il progetto prevede l'impiego di 4 giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni preferibilmente in possesso di diploma di media superiore. I volontari presteranno la loro attività presso la sede di via Caselli, 19 al Favaro e parteciperanno a momenti formativi connessi alle attività che andranno a svolgere. La durata del servizio è di 12 mesi ed è prevista una retribuzione di 433.80 euro mensili lordi. Le domande per partecipare alla selezione dovranno pervenire entro le 14 del 7 luglio 2008 all'Avis comunale della Spezia (v.Caselli, 19 - La Spezia). Le domande devono essere redatte sui moduli disponibili alla sede Avis di via Caselli, 19 e sul sito www.avissp.it. Nel sito è possibile anche leggere il testo integrale del progetto: "Avis solidarietà e servizio". Ulteriori informazioni allo 0187 - 511089 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 al 20 il sabato dalle 9 alle 12.

Viale S. Bartolomeo, 629
La Spezia
Tel. 0187.504191

 **HYUNDAI**
ORIENTAL CAR
di Sollani




BRC gas service
AUTOFFICINA RAGGI SIMONE

Piazzale C.S.A.
S. Stefano Magra (SP)
Tel. 0187.630482

TI REGALIAMO L'IMPIANTO GPL*
PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO



SU QUESTE AUTO:

 **HYUNDAI**



i30

 **HYUNDAI**



Getz

 **HYUNDAI**



TUCSON

E IN PIU'... 5 ANNI DI BOLLO GRATIS! **
CHE TI FANNO RISPARMIARE FINO A 1.505 EURO !!!
CHIAMACI O VIENI IN CONCESSIONARIA PER INFORMAZIONI

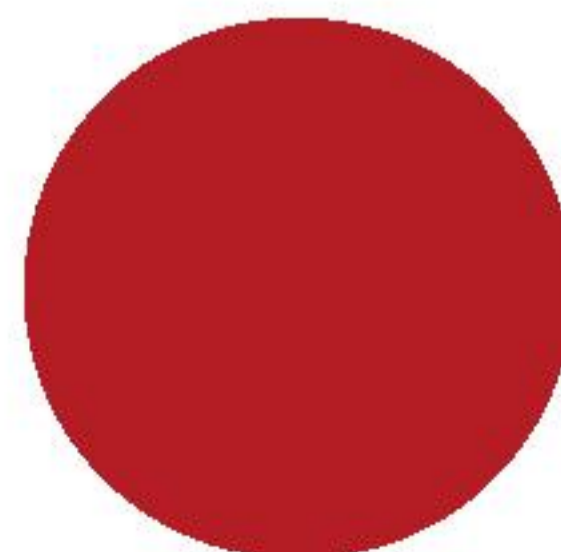
* con finanziamento rateale senza anticipo in 84 mesi.

** SOLO RESIDENTI IN LIGURIA - Legge regionale 28 aprile 2008, n. 9 - Art. 5 (Esenzione dalla tassa automobilistica regionale per veicoli a basso impatto ambientale).

E' IN ARRIVO ...

ubik

CORSO CAVOUR, 36 - LA SPEZIA



s p o r t

C&C Spezia volley regina del mercato

Prosegue senza sosta il mercato della Call & Call Spezia Volley. La squadra spezzina sta allestendo una rosa competitiva per disputare un campionato da protagonista. Dopo l'arrivo del palleggiatore Giumelli, del libero Abbati e del centrale Russo il nuovo rinforzo si chiama Raffaele Ferri che gioca nel ruolo di opposto. Ferri, classe 1981, è stato uno degli assoluti protagonisti della promozione in A2 dell'Edilesse Caviago al termine di un campionato risolto in favore degli emiliani sul filo del rasoio. L'opposto di Fano è stato tra i più positivi di tutta la squadra, in particolar modo per continuità di rendimento anche nei momenti più delicati della



lunga stagione. Prima dell'esaltante esperienza a Caviago ha vestito la maglia del Blue City Trento sempre in B1 e nel suo recente passato brilla un'altra promozione in A2 a Bari. Si tratta di un'abile operazione di mercato condotta dai dirigenti spezzini che sono riusciti a strappare Ferri a concorrenti di primissimo piano come Ravenna, Trento e Massa.

A questo punto per completare la squadra manca soltanto uno schiacciatore: il nome più probabile è quello di Alessandro Ciappi, l'anno scorso a Santa Croce (serie A2), giovane talentuoso dal "braccio pesante" che potrebbe arrivare alla Spezia nel giro di qualche giorno.

Se così sarà la rosa su cui potrà contare il tecnico campano Mosca per la prossima stagione sarebbe davvero di altissimo livello qualitativo. Ai nomi dei nuovi arrivati infatti vanno aggiunti quelli dei confermatissimi Barbieri, Furlotti, Poli, Santità e Tagliatti, protagonisti positivi della passata stagione.

Intanto dalla Lega giungono notizie riguardanti l'inizio anticipato del campionato al 20 settembre prossimo. Un mese prima rispetto alla consuetudine che porta ad anticipare la fase di preparazione della squadra all'11 agosto. Piccolo problema: il Pala Mariotti alla Pianta, sede di allenamenti e partite dello Spezia Volley, sarà chiuso per ferie per tutto il mese di agosto. Una ulteriore testimonianza che dimostra come nonostante una società faccia il massimo per fare le cose per bene, in questa città è davvero difficile fare sport ad alto livello.

G Serve subito un nuovo acquirente per lo Spezia

ASTENERSI PERDITEMPO

Dopo una settimana nella quale è successo tutto e il contrario di tutto, la situazione dello Spezia è ancora molto complicata. Il "no" di Moratti a impegnarsi ancora una volta per la causa spezzina, giunto venerdì scorso quando tutto sembrava filare per il verso giusto, ha lasciato spiazzati dirigenti, tifosi e addetti ai lavori. Ma il più turbato è stato senz'altro Rosati, il candidato ad acquisire il pacchetto di maggioranza del club che aveva presentato ai vertici milanesi un piano gestionale per il futuro, che con un comunicato inopportuno ha deciso di abbandonare l'avventura ancora prima di cominciarla, gettando lo Spezia in una situazione drammatica.

Un dietrofront effettivamente inaspettato dal momento che proprio Moratti nelle scorse settimane si era dichiarato disponibile a intervenire per aiutare il club bianco purché fosse l'ultima volta.

Ci è voluto quindi qualche giorno per capire cosa fosse realmente accaduto. Rosati pretendeva che il petroliere milanese saldasse interamente la cifra necessaria per garantire al club l'iscrizione al prossimo campionato di C1 che ammonterebbe a quasi quattro milioni di euro. Da lì è nato il raffreddamento di Moratti che però, nella successiva



riunione di martedì scorso, ha fatto sapere di essere disposto a saldare il 49% del debito. Questo sarebbe il motivo per il quale Rosati ha deciso di abbandonare il progetto di diventare l'azionista di riferimento dello Spezia calcio.

La cosa che viene da chiedersi è questa: se l'Internazionale è disposta a saldare la metà della cifra necessaria, considerando che lo Spezia vanta il Lega un credito di circa 800.000 euro, che razza di futuro pensava di garantire Rosati a questa società non essendo disposto a versare nemmeno una cifra che si aggirerebbe intorno a un milione di euro?

L'impressione è che Rosati, un po' come

Di Mascio tempo fa, si sia defilato al momento del dunque.

Fatto sta che ora, dopo tutti gli sforzi dei dirigenti e i miracoli dei tifosi, la società rischia di fallire con l'Inter disposta a pagare metà dei debiti necessari per garantire l'iscrizione al prossimo torneo. Ancora una volta, quindi, lo Spezia si trova con l'acqua alla gola in un corsa contro il tempo che scadrà a fine giugno.

I dirigenti del club di via Chiodo stanno tessendo trattative con potenziali acquirenti.

Serve un nuovo proprietario. Questa volta credibile.

Astenersi perditempo.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Zanganì snc
Agenzia Generale della Spezia

PERCHÉ IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO È QUELLO
DI OFFRIRE IN MODO DIRETTO UN SERVIZIO PERSONALIZZATO,
DI QUALITÀ E COMPETITIVO

Perché SCEGLIERE L'AGENZIA ZANGANÌ C. Massimiliano & C. Snc

- Perché siamo a Tua disposizione a 360°
- Perché Ti offriamo polizze "su misura" per le Tue esigenze
- Dai noi puoi rivolgerti:
- Per la Polizza della Tua autovettura: INSIEME VALUTEREMO LE VARIE OPPORTUNITÀ
- PER AVERE LA GIUSTA GARANZIA AL GIUSTO PREZZO

Hai la CASA di proprietà o sei in affitto
e VUOI TUTELARTI per qualsiasi cosa possa accadere?

La tranquillità di essere tutelato se Tu, od un Tuo familiare,
causate accidentalmente un danno ad altri
quando andate in bicicletta od a sciare o per la strada...?

Vuoi UNA POLIZZA INFORTUNI che TI "COPRA" 24 ore su 24,
qualsiasi cosa Tu stia facendo?

Inoltre:

- PREVIDENZA Integrativa - FONDI Pensione
- Responsabilità Civile Professionale per te, per la tua azienda
- Devi acquistare la casa od hai bisogno di un prestito personale?

Con noi, Agenzia INTEGRATA UNIPOL
lo speciale c/c e condizioni dedicate ai nostri clienti.
MUTUI - PRESTITI - CONTI CORRENTI

...e per chi è in pensione?

Già Grande il primo conto corrente senza spese dedicato a una grande generazione!!!

Ti aspettiamo:

LA SPEZIA - Viale Garibaldi, n.20
LA SPEZIA - Piazza Mentana Ang. Via del Prione, n.58
SARZANA - Viale Brigata Partigiana, Via Muccini, n.24
CEPARANA - Via Genova, n.43

I Veterani sportivi premiano i giovani atleti talentuosi

Giugno, tempo di bilanci per l'Unione nazionale veterani dello sport che, anche quest'anno, ha consegnato i premi "Scuola sport" e "Atleta dell'anno". Diciannove gli atleti nella classifica del primo. La vincitrice, a cui sono andati il trofeo "amici Don Bosco", una pergamena e un quadro, è **Enrica Gasparini**, pattinatrice della Pattino club Spezia (nella foto in basso). Enrica, che frequenta l'istituto Cardarelli, si è distinta sia per meriti sportivi sia scolastici. Si è classificata prima nella categoria juniores obbligatori nel campionato europeo che si è svolto lo scorso agosto a Gujan Mestras, capitale dell'ostricoltura, nella bella regione francese della Aquitania.

È salita, inoltre, sul secondo gradino del podio negli esercizi obbligatori categoria juniores nazionale svoltosi a Bologna tra maggio e giugno dello scorso anno e vari piazzamenti significativi a manifestazioni sportive regionali. Altri quattro atleti hanno ricevuto delle targhe nell'ambito della stessa premiazione: Elsa Torrisi, Giacomo Mori, Simone Corona e Jasmil Frandi.

Diplomi di merito sono andati a Mattia Centineo, a Martina Russo, a Alessia Indiveri, a Silvia Lambruschi, a Cristina Gargano, a Andrea Venturi, a Edoardo Belloni, a Beatrice Tripaldelli, a Dario Del Nevo, e Leonardo Azzolini e Simona Ghisellini. Juri Bonatti, Marco Salmeri e Sara Bertagna hanno invece ricevuto un attestato di partecipazione.

Atleta dell'anno è la judoka **Erica Barbieri** (nella foto in alto), che rappresenta l'Arma dei carabinieri. Erica, che appartiene al centro sportivo Carabinieri di Roma, ha conquistato l'oro ai campionati italiani assoluti di Monza ed è stata campionessa dei giochi mondiali militari che si sono svolti in India. Si è classificata prima ai tornei di qualificazione olimpica a livello internazionale che si sono svolti a Tallin e Mosca e ha vinto i giochi universitari a Bangkok in Thailandia. Ha partecipato a tornei di qualificazione olimpica in Portogallo, Danimarca, Francia, Germania, Serbia dove ha conseguito ottimi risultati che le hanno consentito di accedere alle finali. Erica ha ricevuto un trofeo, un medaglione da parte della presidenza nazionale dell'Unvs e un quadro. (Francesca D'Anna)



Costruiamo lo sviluppo della Liguria

CON LA REGIONE E I FONDI STRUTTURALI

Artigianato, una grande risorsa da sostenere nello sforzo di innovazione delle tecniche, dei prodotti e della gestione.



Assessore
allo Sviluppo economico
Renzo Guccinelli



Dedicando questa pagina all'artigianato della Liguria, concludiamo i quattro appuntamenti con i quali abbiamo illustrato i risultati di Docup - Obiettivo 2 2000-2006 e le prospettive future dello sviluppo ligure. Abbiamo lasciato per ultimo l'artigianato non per poca considerazione, ma, anzi, per concludere con quello che riteniamo il settore che fa da tessuto connettivo dell'intera economia regionale. Infatti, parliamo di ben 45.000 imprese, con 150.000 addetti, molto diversificate tra loro: dal settore dei servizi a quello dell'indotto tecnologicamente avanzato, senza trascurare l'artigianato artistico, che, affiancato ad un turismo attento all'identità del territorio, è in grado di produrre ricchezza. Dal 2005 abbiamo erogato 32,5 milioni di euro a sostegno dell'artigianato ligure e lo abbiamo fatto cercando di mantenere saldo un criterio nel sostenere lo sviluppo di questo comparto. Infatti, non era sufficiente, anche se lo abbiamo fatto, erogare risorse in favore dell'artigianato. Era anche necessario indirizzare queste risorse in favore dell'innovazione produttiva e gestionale e di tutti i processi aggregativi che favorissero il superamento di un

problema critico del nostro artigianato, che è poi quello di tutto il nostro settore produttivo: l'eccessiva frammentazione della realtà economica in micro imprese. Inoltre, elemento non da poco, ci siamo adoperati in favore del consolidamento di Artigiancassa, implementando con ingenti risorse la sua operatività e consentendo, quindi di recuperare i forti ritardi nell'erogazione dei contributi. Abbiamo agito in favore del sistema Fidi, per migliorare quello che è un vero tallone d'Achille per chi vuole fare investimento nel settore dell'artigianato: l'accesso al credito. Abbiamo, infine, puntato molto sull'internazionalizzazione delle nostre imprese artigiane. Il che vuol dire soprattutto sostegno nell'apertura di nuovi mercati dove grande successo stanno avendo i prodotti italiani di qualità. Concludiamo con un cenno importante sul futuro. Ovviamente non verrà meno la nostra attenzione verso questo comparto, come non verranno meno le linee guida cui abbiamo accennato. In particolare, con la nuova programmazione comunitaria, il POR 2007-2013, verrà ribadito il nostro sforzo verso la crescita della competitività dell'artigianato ligure attraverso la crescita della sua innovazione di processo, di prodotto, e di gestione. Innovandosi, ed aggregandosi, l'artigianato ligure saprà meglio competere nel mercato della globalizzazione. »



Le cifre 2000-2006

Con il Docup Obiettivo 2 (2000-2006), Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo", è stata finanziata la Misura 1.2 "Aiuti agli investimenti produttivi", con l'obiettivo di sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese liguri operanti nell'industria, nell'artigianato, nel commercio e nei servizi alle imprese, al fine di accrescerne la competitività e stimolarle a competere anche sul mercato estero. La Misura è divisa in quattro linee di intervento. In particolare, la linea B1, finalizzata a sostenere i piccoli investimenti, ha consentito il cofinanziamento di mutui agevolati e di locazione finanziaria alle imprese che hanno fatto domanda per un finanziamento ad Artigiancassa spa. Grazie a questa linea di intervento, sono stati finanziati ben 2.955 progetti presentati da altrettante imprese artigiane, con un investimento attivato pari a 156 milioni di euro. Molte imprese artigiane hanno così potuto rinnovare i locali, acquistare macchinari e attrezzature utili alla loro attività oppure intraprendere iniziative all'estero. Ad oggi tutti gli interventi sono stati ultimati e le risorse disponibili sono state totalmente assorbite.



Ne parliamo con



Presidente
Confartigianato
Imprese Liguria
Giancarlo Grasso



Presidente
CNA Liguria
Gianfranco Damiano

Rilevante interesse rivestono, in Liguria, le azioni pubbliche di incentivazione del settore artigiano, che rappresenta oltre il 30% del totale imprese, quindi un importante pilastro dell'economia regionale. Le indagini congiunturali condotte dall'Osservatorio regionale mostrano che le imprese artigiane liguri hanno una buona conoscenza degli strumenti di sostegno, che il canale privilegiato di conoscenza e veicolo di informazioni è rappresentato dalle associazioni di categoria e che gli strumenti agevolativi maggiormente utilizzati sono stati Artigiancassa, Confart e i bandi di agevolazione legati all'Obiettivo 2. Il Docup 2000-2006, ormai in fase conclusiva, ha avuto un ottimo riscontro nel mondo artigiano: in particolare per la misura a sostegno della nascita di nuove imprese e per la misura di sostegno agli investimenti produttivi, che hanno visto una partecipazione degli artigiani nell'ordine dell'80% sul totale imprese. Nel POR 2007-2013, che aprirà i bandi nel prossimo settembre, le piccole imprese potranno trovare sostegno ai loro progetti di investimento per innovarsi, fare rete, fare investimenti eco-sostenibili, migliorare il loro posizionamento competitivo sui mercati. Confartigianato e CNA Liguria si impegnano fin d'ora a continuare il positivo confronto avviato con la Regione Liguria e ad aiutare le imprese nel miglior utilizzo delle risorse comunitarie.



POR 2007 - 2013 L'opportunità vincente per l'artigianato Ligure



Le imprese artigiane troveranno sicuramente nella programmazione POR 2007 - 2013 ottime opportunità ed agevolazioni per realizzare i propri investimenti, specialmente se essi saranno rivolti all'innovazione. Infatti, nel POR - FESR 2007-2013, le azioni del primo Asse tendono in modo sinergico al rafforzamento delle capacità regionali in materia di Ricerca e Innovazione, al miglioramento delle capacità delle imprese di attuare questi due fattori di sviluppo al loro interno, e a stimolarne imprenditorialità e intraprendenza. L'obiettivo è, quindi, la promozione dello spirito innovativo e la managerialità del tessuto produttivo ligure. Obiettivo, questo, che passa anche attraverso lo stimolo alla nascita di un sistema in cui siano coinvolte imprese, centri di Ricerca e Innovazione e istituzioni politiche. Dobbiamo puntare, dunque, all'attivazione di un circolo virtuoso che consenta di raggiungere un più elevato e più durevole livello di conoscenza e accrescimento del livello tecnologico di tutto il sistema produttivo, che è uno dei fattori-base della competitività. Questo Asse è dotato di un complesso di risorse pari a 301 milioni di euro.

Informazioni su www.regione.liguria.it, telefonando allo 0105484760 o inviando una e-mail a: ass.svil.economico@regione.liguria.it

OBIETTIVO 2
Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale

La Liguria vale di più



qualcosa di personale

GENTE

Passaggio di consegne al vertice del Comando delle forze contromisure mine (Comfordrag). Il contrammiraglio Giovanni Gumiero ha passato il testimone al capitano di vascello Guido Rando. La cerimonia ha avuto luogo presso la banchina Giovannini, all'interno della Base Navale.

Il Comando delle forze di contromisure mine, che comprende 12 unità navali e 2 comandi squadriglia e che inquadra circa 800 uomini, ha il prezioso compito di proteggere il traffico militare e mercantile dalla minaccia costituita da mine.

Si è svolto venerdì scorso il consueto raduno dei "Ragazzi di Piazza Brin". In ottanta, giovani e meno giovani, hanno risposto all'invito degli organizzatori e sono convenuti presso il Ristorante "Da Schiffini", dove i ricordi del passato e l'attualità del presente sono stati al centro della piacevole serata, giunta quest'anno al ventitreesimo compleanno.

SPEZIA AMLETICA

L'ECONOMIA DELLA VARIETÀ
O IL VARIETÀ DELL'ECONOMIA?

"maremesso"



Lettere in redazione

Per non fare a nostra volta i "bambolotti".

Vorremmo sottoporre all'attenzione del signor Lubrano, che firma l'intervista al Parroco di Castelnuovo, le motivazioni che, nella nostra qualità di fedeli (che frequentano abitualmente l'Oratorio dei Bianchi) riteniamo sensatamente sostenere la rimozione dei manufatti, di cui è stato discusso nel suo articolo comparso sul N° 116 della Gazzetta della Spezia.

Secondo noi si crea confusione tra le rappresentazioni e i simboli del martirio e l'esposizione più o meno consapevole di un repertorio di feticci senz'altro più adatto a qualche rito di magia nera.

Nella Chiesa di Cristo i Martiri hanno trovato giusta accoglienza all'ombra della Croce e nella misurata rappresentazione dello strazio senza alcun compiacimento sugli strumenti di tortura. Da sempre la Croce si è invece opposta a maghi e fattucchiere.

Oggi si rileva una generale indifferenza e insipienza verso veicoli simbolici potenzialmente devianti e spesso usati per l'asservimento di deboli e distratti.

Ammettere alla presenza dell'altare della Croce espliciti simboli della corruzione significherebbe non aver compreso la loro potenza. Noi, come fedeli, riteniamo che il discernimento sia sostegno di un comportamento che non è assolutamente censura, ma prudente difesa di un'identità: quella del Sacro.

Il popolo dell'Oratorio dei Bianchi

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile editoriale
Laura Cremolini

Responsabile operativo
Diego Di Canosa

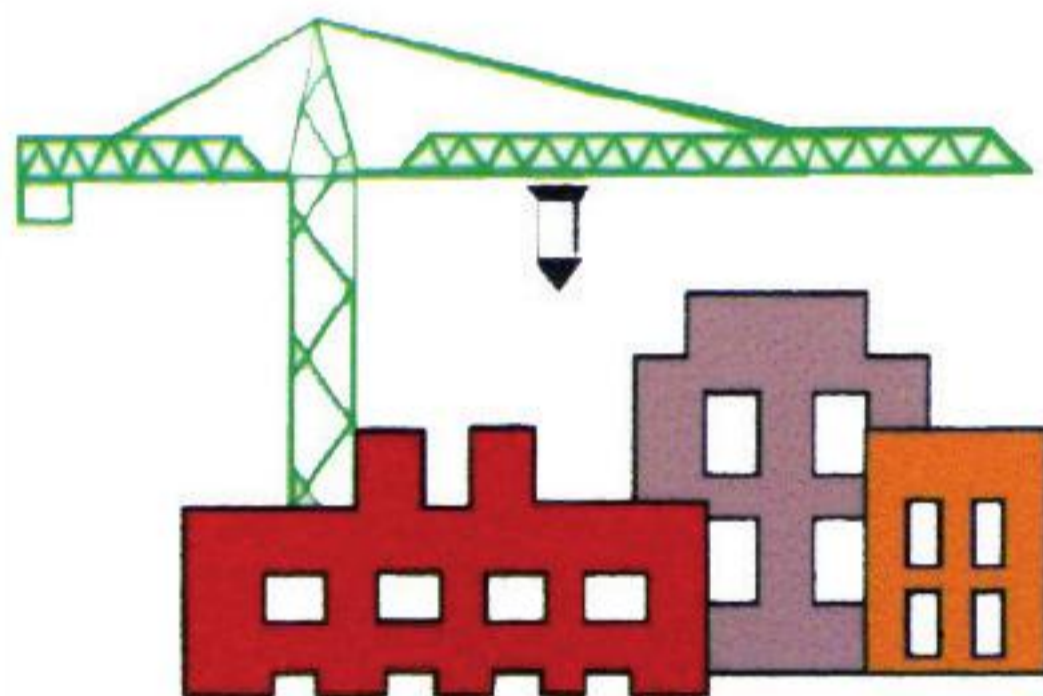
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza



**Edilizia
Mozzachiodi s.r.l.**

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI**

**V. Aurelia, 143
Ricò del Golfo (Sp)
tel. 0187 926135
cell. 335 5265402**

R.O.S.A.
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

NIDO
"FANTASTICO MONDO"



Certificato di qualità
ISO 9001:2000

CENTRO BAMBINI
"44 GATTI"



CENTRO ESTIVO 2008

Nido "IL FANTASTICO MONDO"

Dai 13 mesi ai 3 anni



Centro bambini "44 GATTI"

Dai 18 mesi ai 3 anni

*Siamo aperti tutto l'anno
dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00
e il sabato dalle 8.00 alle 12.30*

Cucina interna - Ampio giardino
Spazi COLORATI ed attrezzati
Baby parking domiciliari
Feste di compleanno

Venite a trovarci anche solo per una visita!

L'Asilo Nido e il Centro Bambini sono a La Spezia in Via Fantoni 1 (Migliarina)
0187 495652

Informazioni e iscrizioni:
R.O.S.A. Cooperativa Sociale a r.l.
0187 777258 - 0187 495652
cellulare 335 5661299 - 3336743964

Speciale Auto

ipercOOP



PNEUMATICI PER AUTO
FIRESTONE O MICHELIN
alcuni esempi:

FIRESTONE F590
165/65-14 79T

€ **47,90**

FIRESTONE TZ200
185/60-14 82H

€ **50,90**

MICHELIN ENERGY E3A
195/65-15 91H

€ **84,90**



PNEUMATICI PER AUTO
MILESTONE
alcuni esempi:

155-70-13 75 T REVOLUTION

€ **29,90**

185-60-14 82 H
REVOLUTION PLUS

€ **44,90**

195-65-15 91 V
REVOLUTION PLUS MILES

€ **69,50**

205-55-16 91 W
REVOLUTION SPORT

€ **85,90**



MINICOMPRESSORE
12V 250PSI CAMBIO +

€ **5,90**

socioCOOP



CRIC
A CARRELLO
2 TONNELLATE
CAMBIO +

€ **18,90**

SCONTO PER I SOCI **20%**
€ **15,12**

socioCOOP



AVVITARUOTE
ELETTRICO PER AUTO
12 v

€ **43,90**

SCONTO PER I SOCI **10%**
€ **39,51**

Offerte valide dal 16 al 29 giugno 2008

ipercOOP

Sarzana



CENTROLUNA

APERTI TUTTE LE DOMENICHE